

Dichiarazione della WFTU 1° maggio 2025



Nazionale, 28/04/2025

Il Movimento Sindacale Internazionale di Classe, gli operai e i sindacati militanti di tutto il mondo celebrano con la lotta il 139° anniversario della rivolta operaia di Chicago del 1886. La Federazione Sindacale Mondiale, la storica organizzazione sindacale internazionale, che rappresenta più di 105 milioni di lavoratori in tutto il mondo, invia un messaggio caloroso e militante a tutti gli operai e i contadini, alla gente comune simbolo della fatica e del lavoro, in occasione della Giornata Internazionale dei Lavoratori, che costituisce una pietra miliare duratura e luminosa della lotta.

Il Primo Maggio di quest'anno coincide con l'80 anniversario della WFTU, che è nata sulle ceneri della guerra più distruttiva della storia dell'umanità, nell'aria fresca e rivoluzionaria della grande vittoria antifascista dei popoli con l'Unione Sovietica in prima linea, e completa 8 decenni di lotta continua e ininterrotta per i diritti dei lavoratori, per la giustizia e il progresso sociale, contro ogni forma di discriminazione, contro le guerre e gli interventi imperialisti, contro lo sfruttamento dell'uomo.

Sia i messaggi e le richieste dei pionieri di Chicago del 1886 sia le esigenze che hanno inevitabilmente portato alla costituzione della WFTU rimangono attuali e necessari anche oggi. La crisi del capitalismo si approfondisce e si generalizza. Le disuguaglianze sociali si stanno ampliando drammaticamente. Le libertà democratiche e i diritti sindacali sono sotto attacco in tutto il mondo e le guerre e gli interventi imperialisti sono all'ordine del giorno.

Il genocidio dei palestinesi a Gaza e in Cisgiordania, i bombardamenti in Libano e in altri Paesi della regione mediorientale, con il sostegno e l'incoraggiamento degli Stati Uniti, dell'Unione Europea e dei loro alleati, continuano, rivelando in tutta la loro grandezza

l'ipocrisia, il cinismo e la natura disumana dell'imperialismo.

Allo stesso tempo, la spesa globale per la difesa è salita a 2,46 trilioni di dollari l'anno scorso, con grandi aumenti di bilancio nei Paesi dell'Asia, del Medio Oriente, del Nord Africa e dell'Europa. In particolare, ci sono esempi di paesi che stanno quasi raddoppiando la spesa per la difesa. Allo stesso tempo, il Presidente degli Stati Uniti Trump chiede una spesa minima del 5% del PIL tra i membri della NATO e il vertice della Commissione UE ha deciso di finanziare 800 miliardi di euro per gli armamenti militari nell'ambito del progetto ReArm EUROPE.

Il passaggio a un'economia di guerra è chiaramente una priorità per i circoli dominanti del capitalismo, in quanto favorisce la redditività dei monopoli multinazionali e l'espansione del potere geopolitico degli Stati imperialisti sviluppati.

Questi nuovi massicci aumenti delle spese militari, oltre a rappresentare una minaccia per la pace e la sicurezza globale, significano anche politiche di austerità ancora più dure e un aumento delle disuguaglianze sociali. Le risorse che sarebbero destinate alle famiglie, ai lavoratori e alla gente comune vengono tagliate e dirottate verso il riarmo, e i diritti e le libertà civili e sociali vengono messi sotto tutela, perché nella preparazione alla guerra non sono ammesse opinioni diverse.

La WFTU e i sindacati di classe condannano fermamente i preparativi di guerra della borghesia. Gli strati popolari non hanno nulla da aspettarsi da una nuova guerra diffusa e generalizzata se non morte, povertà, distruzione, rifugi e privazioni. Chiediamo di spendere per i bisogni contemporanei dei lavoratori e dei popoli. Chiediamo un'istruzione e un'assistenza sanitaria adeguate e non armi. Chiediamo condizioni di lavoro e di vita dignitose e non munizioni e missili. Chiediamo spese per la cultura, lo sport e la ricreazione, e non per aerei da combattimento e navi da guerra.

Chiediamo misure contro l'aumento dell'inflazione e del costo della vita che erodono il tenore di vita. Ci opponiamo alla privatizzazione, all'esternalizzazione e alle forme di lavoro flessibile che intensificano la precarietà e lo sfruttamento, insieme all'allungamento dell'età pensionabile.

I lavoratori e le conquiste sociali sono oggetto di attacchi e sfide incessanti che minano i diritti del lavoro, i contratti collettivi e le libertà democratiche. La sicurezza sul lavoro rimane trascurata, causando ogni giorno infortuni e morti. Nonostante le sfide globali, i lavoratori non accettano passivamente l'offensiva antioperaia contro i loro diritti e le loro libertà. Milioni di persone si mobilitano in tutto il mondo per un lavoro dignitoso e per la tutela dei diritti sindacali e sociali e i membri della WFTU sono saldamente in prima linea in queste lotte. La risposta dei governi borghesi alle giuste richieste popolari è l'inasprimento della repressione statale e dell'autoritarismo. Allo stesso tempo, i datori di lavoro e i governi cercano di manipolare le lotte sindacali, puntando sul ruolo dei sindacati gialli e dei leader sindacali compromessi.

Nella nostra epoca è ovvio che i presupposti per condizioni di lavoro e di vita sociale veramente dignitose per tutti i lavoratori esistono in abbondanza. Il movimento sindacale di classe si batte affinché le enormi capacità produttive non vengano utilizzate per aumentare i profitti dei capitalisti e creare una ricchezza inimmaginabile per pochi, ma per garantire condizioni di vita e di lavoro dignitose a coloro che creano e producono la ricchezza.

L'organizzazione e la lotta sono l'unica strada che può rovesciare le realtà esistenti di miseria, sfruttamento e ingiustizia sociale. L'arma dei lavoratori di tutto il mondo è la solidarietà e l'internazionalismo. La WFTU rimane fermamente impegnata su questi principi. Continua il suo percorso di 80 anni con la stessa visione che ha ispirato la sua fondazione: un mondo senza guerre e interventi imperialisti, senza sfruttamento e discriminazione. Un mondo in cui il lavoro sia permanente, stabile, regolamentato e sicuro.

In occasione del Primo Maggio 2025, la WFTU invita i sindacati di classe e militanti di tutto il mondo a prendere iniziative e a organizzare la campagna e le attività di quest'anno all'insegna dello slogan:

I loro profitti o le nostre vite - La speranza sta nella lotta dei popoli

?? alle economie di guerra

Sì alle lotte di classe:

-contro le guerre e gli interventi imperialisti,

-contro lo sfruttamento capitalistico,

-per la soddisfazione dei bisogni odierni dei lavoratori.

Lasciamo che la bandiera della WFTU sventoli con orgoglio insieme alle bandiere dei sindacati militanti nella lotta di classe ininterrotta per un lavoro stabile e con diritti, per la sicurezza sociale, per la sanità e l'istruzione pubbliche e universali, per una vita dignitosa.

Questa sarà la più alta e giusta celebrazione dei gloriosi 80 anni di lotte, sacrifici e dignità del movimento sindacale internazionale di classe.

LUNGA VITA AL MAY DAY!

VIVA LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALISTA!

LUNGA VITA ALL' 80° ANNIVERSARIO DELLA WFTU!

